



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CSIC87400Q

IC ROGLIANO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio del Savuto che comprende i comuni di Rogliano, Marzi e Parenti, è caratterizzato da un'economia prevalentemente agricola e commerciale. Gli alunni della scuola provengono quasi per intero dal territorio dei tre comuni e dalle frazioni limitrofe. Il contesto sociale in cui opera la scuola non presenta particolari criticità dal punto di vista della sicurezza: non vi sono zone particolarmente degradate o abbandonate. La comunità locale è abbastanza collaborativa con la scuola : le famiglie sono attente all'educazione e all'istruzione dei propri figli e sono abbastanza disponibili anche per quanto riguarda le attività extra curriculari. Le dimensioni medio - piccole dei comuni nei quali opera la scuola facilitano i rapporti scuola - famiglia. Gli enti locali di riferimento si impegnano per il buon andamento del servizio scolastico. Sono presenti alunni di nazionalità non italiana ben integrati nel contesto scolastico e sociale. Nel comune di Marzi è presente un centro di accoglienza per immigrati con il quale la scuola interagisce positivamente.</p>	<p>Il contesto in cui opera la scuola è caratterizzato da una crisi economica che ha determinato, negli ultimi anni, la chiusura di tante attività e di tanti servizi pubblici. Il periodo della pandemia ha acuito tali criticità aumentando le situazioni di disagio socio - economico - familiare. Il territorio nel quale opera la scuola è esteso a frazioni e comuni le cui strade di accesso, di per se stesse tortuose, sono spesso interessate da fenomeni franosi che rendono difficile il collegamento con il centro urbano. Si registra anche in questo territorio un lento ma costante calo demografico dovuto al trasferimento di molti giovani in altri contesti lavorativi. La sospensione delle attività didattiche in presenza si è protratta anche nell'A.S. 2020/2021 per gran parte dell'anno, determinando la necessità di un recupero della socialità e delle competenze disciplinari degli alunni specialmente nei confronti degli studenti che vivono situazioni di disagio socio - economico. Poche le iniziative culturali nel territorio così come le opportunità di attività sociali, sportive o ricreative. La scuola rappresenta, pertanto, uno dei pochi centri di riferimento per i giovani del territorio.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio è caratterizzato da un'economia in prevalenza dedita al settore primario e terziario. Sono presenti realtà economiche a conduzione familiare abbastanza attive e fiorenti soprattutto nel settore agricolo e della lavorazione dei prodotti locali. Rogliano si caratterizza anche come centro commerciale di riferimento per i paesi vicini e ha avuto, fino a qualche anno fa, un ruolo centrale quale punto di riferimento per attività di natura economica, sociale, politica e culturale. Nel corso degli ultimi anni ha perso questo ruolo centrale in favore di centri limitrofi e del vicino capoluogo di provincia. Gli enti locali sono abbastanza attivi per quanto riguarda le esigenze della scuola e disponibili alla collaborazione. Esiste qualche associazione o ente con i quali è possibile collaborare per l'ampliamento dell'offerta formativa soprattutto in ambito sportivo; si rileva la nascita di nuove realtà culturali operanti nel settore della prevenzione del disagio giovanile.</p>	<p>Il territorio ha subito, nel corso degli anni, un lento declino dal punto di vista economico e sociale. La chiusura di attività e, soprattutto, di servizi essenziali quali l'ospedale, ha determinato anche una crisi occupazionale e, di conseguenza, un calo demografico. Molti giovani preferiscono trasferirsi in altri contesti per esigenze lavorative. La crisi acuita dalla pandemia ha determinato anche in questo territorio un deterioramento nei rapporti sociali e familiari. Gli enti locali offrono i servizi essenziali, quali trasporto e mensa, seppure con qualche difficoltà organizzativa. Poche le iniziative di associazioni e/o enti presenti sul territorio.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	9	6,4	6,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %

Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	11.1	35,3	35,1	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	88.9	92,3	87,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	55.6	61,0	60,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	44.4	59,1	62,9	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	4,8	4,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CSIC87400Q
Con collegamento a Internet	04
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	01
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	01
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CSIC87400Q
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CSIC87400Q
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CSIC87400Q
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CSIC87400Q
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	11,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CSIC87400Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola opera su 3 comuni e su 9 edifici scolastici (10 da qualche anno in seguito al trasferimento delle classi della scuola secondaria di 1° grado di Rogliano nei locali del vicino I.I.S. "Guarasci" a causa dei lavori di ristrutturazione dell'edificio di via D'Epiro). Gli edifici scolastici (alcuni con lavori di adeguamento sismico in corso) sono abbastanza adeguati alle necessità e hanno permesso il distanziamento nel periodo della pandemia. La scuola è dotata di connessione INTERNET in via di ampliamento e di monitor interattivi in quasi tutte le classi (la dotazione sarà completata nei prossimi mesi). Sono stati acquistati, nel corso degli ultimi anni, altri strumenti tecnologici (Notebook e tablet) oltre ad un laboratorio di robotica. Nel periodo della pandemia è stato assicurato il comodato gratuito di strumenti tecnologici agli alunni che ne hanno fatto richiesta. Esistono strumentazioni anche per altri spazi laboratoriali attualmente non utilizzati a causa dei lavori di ristrutturazione degli edifici scolastici. La scuola ha attinto ai fondi europei e ministeriali per il miglioramento delle strutture tecnologiche. Sono in corso di allestimento laboratori informatici necessari per le prove INVALSI e per le attività curriculari ed extra curriculari della scuola.</p>	<p>Da qualche anno l'istituto comprensivo nel suo complesso è interessato da lavori di adeguamento sismico e ristrutturazione degli edifici scolastici, per cui molti plessi hanno una collocazione temporanea in altri locali messi a disposizione dalle amministrazioni comunali. Questa situazione temporanea, ovviamente, determina delle difficoltà impedendo l'ottimale utilizzo delle strutture disponibili. Anche gli spazi laboratoriali e le biblioteche sono temporaneamente limitati e/o indisponibili. La consegna degli edifici in ristrutturazione avrà ancora tempi medio - lunghi e ciò condiziona inevitabilmente l'offerta formativa dei prossimi tre anni. Particolarmente disagiata la situazione delle palestre non utilizzabili al momento dalla scuola con ricadute negative sulle attività sportive. Gli spazi esterni degli edifici, soprattutto nei plessi della scuola dell'infanzia, non sono utilizzati al meglio. A parte le risorse ministeriali la scuola riceve pochi contributi dai comuni e attinge risorse dai fondi comunitari tramite i PON. Alla famiglia viene chiesto un contributo solo per l'assicurazione e nel caso di visite guidate o viaggi di istruzione.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
COSENZA	112	83,0	1	1,0	21	16,0	-	0,0
CALABRIA	287	81,0	3	1,0	65	18,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,5	1,3
Da più di 1 a 3 anni		7,7	3,3	4,8

Da più di 3 a 5 anni		21,8	24,3	24,5
Più di 5 anni	X	70,5	71,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,7	23,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		20,5	24,3	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	33,3	23,8	22,4
Più di 5 anni		29,5	28,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	74,4	78,1	65,4
Reggente		11,5	10,5	5,8
A.A. facente funzione		14,1	11,4	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,5	5,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		3,6	5,8	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,8	4,9	5,7
Più di 5 anni	X	82,1	83,5	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,6	25,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		13,1	13,8	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	14,3	11,6	10,0
Più di 5 anni		50,0	49,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIC87400Q - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CSIC87400Q	78	83,0	16	17,0	100,0
- Benchmark*					
COSENZA	12.813	82,6	2.708	17,4	100,0
CALABRIA	34.976	82,4	7.487	17,6	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Et  dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIC87400Q - Docenti a tempo indeterminato per fasce di et� Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CSIC87400Q	2	2,7	16	21,9	20	27,4	35	47,9	100,0
- Benchmark*									
COSENZA	303	2,7	1.839	16,5	3.847	34,4	5.190	46,4	100,0
CALABRIA	789	2,6	5.276	17,2	10.512	34,3	14.099	46,0	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CSIC87400Q		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	02	5,6	11,3	11,7	8,4
Da pi� di 1 a 3 anni	04	11,1	12,8	11,9	13,6
Da pi� di 3 a 5 anni	04	11,1	9,6	8,3	10,1
Pi� di 5 anni	026	72,2	66,3	68,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC87400Q		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	4,3	16,8	14,8	10,0
Da pi� di 1 a 3 anni	5	21,7	16,9	15,8	16,7
Da pi� di 3 a 5 anni	03	13,0	11,5	10,1	11,7
Pi� di 5 anni	014	60,9	54,8	59,4	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
CSIC87400Q	11	1	4	
	- Benchmark*			
CALABRIA	12	3	7	
ITALIA	10	5	7	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC87400Q		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	20,0	20,6	19,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	20,0	13,5	11,6	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,8	7,9	8,3
Più di 5 anni	3	60,0	56,2	61,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC87400Q		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,1	10,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	6,7	9,6	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	6,7	10,0	6,8	7,4
Più di 5 anni	13	86,7	71,3	74,6	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC87400Q		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		17,2	8,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		13,8	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		10,3	11,6	7,7
Più di 5 anni	0		58,6	64,3	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CSIC87400Q	19	0	9
	- Benchmark*		
CALABRIA	22	2	12
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo di Rogliano è, per sua collocazione geografica, una sede di arrivo per molti insegnanti. Molti docenti in servizio nella scuola sono anche residenti a Rogliano o nei paesi limitrofi. Si può quindi contare su una conoscenza dell'ambiente e del territorio approfondita e vissuta in prima persona. Ciò permette anche un rapporto immediato con molte famiglie, la possibilità di un maggiore coinvolgimento dei docenti e degli studenti nelle iniziative scolastiche, il contatto diretto con le poche associazioni, gli enti pubblici e le realtà produttive operanti nel territorio. L'esperienza professionale maturata dal personale con maggiore anzianità di servizio, garantisce in molti casi un rapporto più equilibrato e sereno tra le diverse componenti della scuola. L'attivazione della didattica a distanza ha ampliato di molto le competenze dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, sulla digitalizzazione delle procedure e sull'utilizzo del registro elettronico. Molti docenti si sono dotati di dispositivi personali che utilizzano con regolarità. Gran parte dei docenti di sostegno sono in possesso del titolo specifico. Si rileva molta disponibilità all'aggiornamento professionale proposto dalla scuola o da altri enti.</p>	<p>Il personale docente è caratterizzato da un'età media in linea con i dati locali (provinciale e regionale) e nazionali. Negli ultimi anni l'età media dei docenti si è abbassata grazie all'ingresso di personale giovane. Il numero di docenti laureati è gradatamente aumentato sia nella scuola dell'infanzia e primaria sia nella scuola secondaria di 1° grado. La mancata assegnazione di docenti sull'organico di diritto determina la presenza di personale con contratto annuale, con ricadute negative sulla continuità didattica e progettuale. La motivazione e l'interesse per l'aggiornamento professionale tendono a diminuire con l'aumentare dell'età del personale. I docenti di sostegno spesso non sono titolari per cui vi è un avvicendamento di insegnanti che non consente la continuità didattica sui bambini con difficoltà. Limitato il numero di docenti che posseggono certificazioni linguistiche o informatiche.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema Informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CSIC87400Q	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
COSENZA	99,4	99,7	99,8	99,8	99,9	98,8	99,4	99,5	99,8	99,8
CALABRIA	98,6	98,9	99,2	99,2	99,3	98,5	98,8	99,3	99,5	99,6
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CSIC87400Q	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
COSENZA	99,8	99,8	99,0	98,8
CALABRIA	98,3	98,8	98,8	98,5
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CSIC87400Q	3,1	20,0	15,4	18,5	7,7	35,4	10,4	16,9	11,7	16,9	28,6	15,6
- Benchmark*												
COSENZA	12,5	22,8	22,9	21,2	12,3	8,4	10,9	20,3	21,8	19,6	16,9	10,5
CALABRIA	15,2	24,2	23,2	19,3	11,2	6,8	13,9	21,9	21,7	18,4	15,4	8,8
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC87400Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
COSENZA	0,3	0,1	0,1
CALABRIA	0,2	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC87400Q	0,0	0,0	1,3
- Benchmark*			
COSENZA	1,2	0,6	0,8
CALABRIA	1,0	0,9	0,6
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC87400Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
COSENZA	1,4	0,8	0,9
CALABRIA	1,3	1,1	0,8
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Tutti gli alunni sono stati ammessi alle classi successive. I ragazzi con bisogni educativi speciali, presenti sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, hanno seguito il Piano Didattico Personalizzato che ha permesso il raggiungimento degli obiettivi della classe e la maturazione di competenze. Considerando l'esito degli Esami di Stato del primo ciclo d'istruzione, una percentuale importante di alunni ha raggiunto risultati eccellenti, la parte preponderante degli stessi si è distinta per votazioni alte, solo una percentuale pari a circa il 30% ha ottenuto risultati tra il sufficiente e il discreto. Gli esiti degli scrutini e le votazioni conseguite dagli studenti nell'a.s. 2020/2021 rivelano dati confortanti e risultati positivi. Non si registrano casi di dispersione e/o abbandoni scolastici. La scuola dedica particolare attenzione alla valutazione formativa degli studenti ritenendola parte integrante, costante e continua del processo educativo e quindi della programmazione. L'azione valutativa è vista come un complesso lavoro di interpretazione, confronto e ricostruzione dei processi di crescita di ogni alunno, considerato nella sua dimensione personale, sociale, culturale.</p>	<p>Per un esiguo numero di alunni i genitori hanno chiesto il trasferimento per cambio di residenza dettato da motivi di lavoro. Le criticità si possono sintetizzare nei seguenti punti di debolezza: 1- I criteri e gli indicatori per la valutazione non sono ancora pienamente applicati in modo uniforme da tutti i docenti. 2- Si registra ancora qualche difficoltà nel valutare i livelli di competenza acquisiti dagli alunni. 3- Non è stata adeguatamente curata l'attivazione di percorsi finalizzati a incentivare, promuovere e stimolare le eccellenze. 4 - Le fasce di livello non risultano distribuite in modo omogeneo tra i plessi.</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La dispersione scolastica è praticamente nulla, solo un esiguo numero di allievi chiede il trasferimento ad altra scuola nel corso degli studi per motivi legati ad attività lavorative della famiglia. Ciò indica un buon grado di soddisfazione sia da parte dei genitori che degli studenti. Il successo formativo è assicurato per tutti gli allievi. Tale dato di per sé positivo, si sta sostanziando alla luce di un'analisi dettagliata e organica dei dati sul successo formativo degli studenti nel prosieguo degli studi. E' necessario far entrare nella pratica didattica metodologie e strategie che possano accompagnare l'alunno in un percorso oltreché di conoscenze e abilità anche di maturazione di competenze e di sollecitazione verso un pensiero divergente.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CSEE874041 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	20,0	80,0
Sud e Isole	22,6	77,4
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CSEE874041 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	9,2	90,8
Sud e Isole	11,1	88,9
Italia	8,2	91,8

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CSEE874041 - 5 A	0	0	2	1	6	1	0	0	1	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
Calabria	30,2	19,9	13,9	11,6	24,5	35,5	20,0	10,8	9,9	23,8
Sud e Isole	29,1	19,8	16,0	13,1	22,0	34,5	18,6	12,6	10,2	24,1
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli ultimi dati delle prove INVALSI risalgono all'anno scolastico 2018/2019 e i risultati appaiono soddisfacenti. Nelle classi seconde e quinte della scuola primaria il risultato complessivo dell'istituto risulta superiore alla media nazionale sia in italiano che matematica. Nella scuola secondaria di 1° grado i risultati, pur se meno brillanti, si mantengono nella media regionale.</p>	<p>Negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 le prove INVALSI non sono state svolte per cui mancano elementi per poter valutare l'andamento negli ultimi due anni; soprattutto non si conoscono le ricadute della didattica a distanza sulle competenze acquisite dagli alunni. Si registra una certa disomogeneità tra classi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio assegnato è motivato soprattutto dalla mancanza dei dati negli ultimi due anni. L'ultimo dato in possesso della scuola rileva una situazione complessiva soddisfacente ed in linea con il dato regionale e nazionale. Si registra una certa criticità nella varianza tra classi. Soprattutto si registra un miglioramento evidente rispetto ai dati relativi agli anni antecedenti il 2019.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola pone al centro della sua azione didattica, in modo trasversale, lo sviluppo delle competenze chiave con particolare attenzione alla competenza "imparare ad imparare" che consente, insieme alle altre, il raggiungimento dell'autonomia di lavoro e di pensiero. L'obiettivo finale dell'acquisizione del senso di responsabilità viene perseguito attraverso l'osservazione e la valutazione di elementi quali l'impegno, la partecipazione, la solidarietà, il rispetto di se stessi e degli altri. Si sollecita la partecipazione a manifestazioni sportive e culturali organizzate dalla scuola o da terzi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione delle competenze avendo stilato ed adottato un fascicolo di valutazione di competenze contenente indicatori di comportamento, griglie di valutazione e di autovalutazione di competenze, compiti di realtà. Generalmente il livello delle competenze chiave raggiunto dagli studenti è soddisfacente, senza sensibili differenze tra plessi e ordini di scuola. La scuola realizza una progettazione trasversale con attività volte alla maturazione di competenze digitali, sociali e civiche ed imprenditoriali. La didattica a distanza ha implementato l'uso di metodologie innovative che potenziano le competenze digitali.</p>	<p>Persistono difficoltà nella valutazione delle competenze e nella diffusione di pratiche comuni e condivise. Si rilevano situazioni di alunni con difficoltà nell'acquisire competenze sociali e civiche adeguate e nello sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti è generalmente buono. La scuola

è dotata di un regolamento d'istituto che stabilisce le regole fondamentali di comportamento, le sanzioni in caso di inosservanza dello stesso e i criteri per la valutazione del medesimo. Inoltre, la scuola adotta criteri comuni per la valutazione delle competenze avendo stilato ed adottato un fascicolo di valutazione di competenze contenente griglie di valutazione. L'autonomia degli studenti nell'organizzazione dello studio e nell'autoapprendimento è soddisfacente. Necessaria una maggiore condivisione di buone pratiche nel monitorare le competenze acquisite dagli alunni.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
CSIC87400Q	CSEE874041	A	74,51	52,40	52,13	54,32	81,82

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
CSIC87400Q	CSEE874041	A		51,55	52,01	55,28	45,45

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				182,70	187,40	196,23	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				172,96	178,96	193,05	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				181,98	183,60	201,73	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				185,01	188,82	203,26	

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti degli studenti della scuola secondaria di primo grado sono positivi e rispecchiano abbastanza l'esito di uscita dalla scuola primaria. I risultati degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado sono confermati, in parte, dalle valutazioni della scuola secondaria di secondo grado.</p>	<p>I risultati degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado fanno registrare, in alcuni, un decremento nelle valutazioni della scuola secondaria di secondo grado. Permane la varianza tra classi nelle prove nazionali standardizzate sia nelle classi di Scuola Primaria che in quelle di Scuola Secondaria di I Grado. Alla luce dei risultati conseguiti nelle prove è, quindi, necessario porre maggiore attenzione sulla varianza tra classi, piuttosto che su quella interna alle classi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati degli studenti della scuola primaria nel successivo ordine di scuola sono buoni. L'abbandono nel percorso di studio è quasi inesistente. I risultati degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado sono, seppur parzialmente, monitorati ma non sempre coerenti con le valutazioni in uscita.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	96,7	98,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle	Si	86,8	85,8	72,1

competenze trasversali				
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	90,1	89,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	45,1	41,8	32,7
Altro	No	4,4	4,2	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	97,7	99,1	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	89,7	87,0	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	92,0	92,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	40,2	39,6	30,9
Altro	No	3,4	4,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	91,2	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,7	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	68,1	68,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	89,0	90,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	79,1	75,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	75,8	74,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	93,4	96,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	67,0	63,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	64,8	62,8	57,9
Altro	No	4,4	5,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	92,0	93,9	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana,	No	71,3	69,6	71,8

alunni con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele	Sì	88,5	83,5	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	89,7	86,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	78,2	74,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	95,4	97,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	69,0	64,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	67,8	64,8	63,6
Altro	No	3,4	5,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	85,7	87,9	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	80,2	81,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,2	82,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,1	9,6	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	90,8	90,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	86,2	81,7	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	82,8	80,4	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,7	6,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato, nel corso di questo anno scolastico, un curriculum verticale che individua i traguardi di competenza alla fine della scuola dell'infanzia, alla fine della seconda classe e della quinta classe della scuola primaria e alla fine del terzo anno della scuola secondaria. Nel curriculum sono anche individuati gli obiettivi di apprendimento e le conoscenze da acquisire in tutti gli otto anni della scuola del primo ciclo. La progettazione didattica si determina nell'ambito dei dipartimenti disciplinari e, successivamente, nei consigli di classe sulla base delle effettive esigenze degli</p>	<p>Il curriculum verticale e la progettazione didattica all'interno dei dipartimenti e dei consigli di classe è prassi ancora da consolidare e sistematizzare nel corso del triennio. L'organizzazione e realizzazione di attività multidisciplinari con conseguente monitoraggio delle competenze acquisite mediante compiti di realtà è da potenziare. L'utilizzo quotidiano degli strumenti di progettazione didattica dell'istituto e delle rubriche di valutazione va sostenuto e consolidato. La valutazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa deve essere valorizzata. Da sistematizzare gli interventi di</p>

<p>alunni. La programmazione delle attività didattiche viene decisa, nella scuola primaria, a scadenza settimanale e, nella scuola dell'infanzia e secondaria, a scadenza bimestrale nell'ambito dei consigli di classe o intersezione. I docenti condividono criteri e strumenti di valutazione sia disciplinari che delle competenze chiave utilizzando le rubriche di valutazione contenute nel fascicolo della valutazione. Nella scuola vengono somministrate prove strutturate per classi parallele. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate come momento di potenziamento e/o recupero delle competenze di base e delle competenze chiave</p>	<p>recupero e potenziamento</p>
--	---------------------------------

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Gli strumenti di progettazione didattica di istituto, a partire dal curriculum verticale, sono stati revisionati nel corrente anno scolastico (2021/2022) per cui vi è necessità di monitorare la loro efficacia e il loro effettivo utilizzo da parte dei docenti. Si rileva la necessità di potenziare il ruolo dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe quali momenti fondamentali di progettazione didattica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, dopo due anni di sospensione a causa della pandemia, vanno rivisitate e strutturate.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

<p>Primaria</p>	<p>Situazione della scuola CSIC87400Q</p>	<p>Riferimento Provinciale % COSENZA</p>	<p>Riferimento Regionale % CALABRIA</p>	<p>Riferimento Nazionale %</p>

In orario extracurricolare	Sì	86,8	87,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	78,0	71,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	1,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	28,6	28,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,0	91,3	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	73,3	67,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,3	2,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	30,2	27,4	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	54,9	57,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,6	93,3	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,2	2,5	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,1	20,6	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	74,7	69,7	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,5	89,2	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,6	4,3	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,3	21,2	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Cooperative learning	Sì	92,3	92,4	94,5
Classi aperte	Sì	69,2	68,5	70,8
Gruppi di livello	No	75,8	77,3	75,8
Flipped classroom	No	54,9	47,1	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	19,8	17,2	32,9
Metodo ABA	No	30,8	21,8	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,9	6,7	6,2
Altro	No	27,5	25,2	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,4	95,2	94,1
Classi aperte	Sì	65,5	66,8	57,5
Gruppi di livello	No	83,9	80,8	79,4
Flipped classroom	No	72,4	65,5	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,9	12,7	23,0
Metodo ABA	No	21,8	14,0	12,4
Metodo Feuerstein	No	9,2	4,8	4,3
Altro	No	25,3	23,1	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	18,7	16,7	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	1,7	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	49,5	52,3	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	4,4	11,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,2	13,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	38,5	33,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	74,7	72,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	12,1	10,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,3	15,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,9	19,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	44,0	43,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,8	0,2

Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	29,7	31,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,6	4,8	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	0,9	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,6	64,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	Sì	8,0	10,9	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,3	27,8	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	52,9	51,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	74,7	69,1	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	17,2	15,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,7	24,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	13,8	14,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	41,4	35,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	16,1	23,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,7	31,7	31,5
Lavori socialmente utili	Sì	2,3	2,2	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza

La scuola articola l'orario scolastico su 40 ore nella scuola dell'infanzia, 27 ore nella scuola primaria e 30 ore nella scuola secondaria (36 ore solo nel plesso di Parenti). Tutte le aule sono dotate di LIM o Monitor interattivi e la scuola dispone anche di ulteriori strumenti tecnologici quali laboratori mobili e tablet. Grazie anche all'esperienza della didattica a distanza sono abbastanza diffuse metodologie didattiche innovative basate sull'uso delle nuove tecnologie. E' attiva la piattaforma WESCHOOL su cui i docenti possono interagire con gli alunni anche tramite classi virtuali. Presso la scuola secondaria di primo grado di Rogliano è attivo il laboratorio musicale con la sezione di strumento che opera nelle ore pomeridiane. La partecipazione a progetti di lettura nazionali incrementa annualmente il numero dei testi nelle biblioteche di plesso di cui usufruiscono i ragazzi per letture personali. Per l'inclusione, la scuola punta prevalentemente su attività di peer tutoring e di cooperative learning. La

Punti di debolezza

I plessi della scuola primaria e secondaria di Rogliano sono interessati da lavori di ristrutturazione che proseguiranno ancora per almeno uno o due anni; allo stesso modo il plesso della scuola primaria di Marzi e alcune parti del plesso della scuola secondaria di Parenti (palestra). Tale situazione ha influito e influirà negativamente sulla possibilità di realizzare laboratori o altri spazi didattici. Precaria la situazione delle palestre. Nei prossimi anni, quando si avrà la disponibilità degli edifici in ristrutturazione, la scuola avrà la possibilità di utilizzare adeguati spazi per attività laboratoriali di diversa natura (informatiche, artistiche, sportive). Si ritiene possibile aumentare il tempo scuola nella scuola primaria con l'introduzione del tempo pieno. Da implementare metodologie didattiche strutturate per il potenziamento del pensiero computazionale.

scuola promuove e sostiene lo sviluppo del senso di legalità attraverso attività didattiche e progettuali, percorsi guidati e incontri con figure di riferimento nel territorio. La scuola è dotata di un regolamento di istituto ed ogni classe elabora un proprio regolamento per mettere in atto una cittadinanza attiva e consapevole. Complessivamente le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono corrette anche se esistono sparuti casi di relazioni poco rispettose a cui la scuola ha cercato di dare risposta attivando incontri con le famiglie, con le istituzioni e/o facendo ricorso a figure professionali idonee; da quest'anno sarà attivo anche lo sportello psicologico per alunni, docenti e famiglie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il tempo scuola della primaria probabilmente potrà essere aumentato proponendo alle famiglie la scelta del tempo pieno. Le strutture scolastiche sono in molti casi in ristrutturazione per cui gli spazi attualmente disponibili non consentono di programmare molte attività laboratoriali. La scuola ha una buona dotazione tecnologica che consente ai docenti l'utilizzo diffuso di nuove metodologie basate sulle TIC. I rapporti tra alunni - docenti e famiglie sono sereni e abbastanza collaborativi. Non si registrano particolari problemi dal punto di vista del comportamento degli alunni.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	87,6	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	77,5	78,0	78,7

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,5	78,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	67,4	70,8	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	53,9	48,7	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	43,8	43,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,4	86,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	79,1	78,1	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	76,7	78,1	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	66,3	70,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	60,5	57,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	44,2	45,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,2	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	86,0	85,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	73,3	54,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	84,7	86,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	88,2	86,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	76,5	57,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei	No	86,9	77,6	71,0

risultati				
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	64,3	64,9	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	45,2	39,0	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	70,2	67,5	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	39,3	35,1	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	75,0	65,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	86,6	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	67,1	66,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	45,1	39,5	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	70,7	71,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	43,9	38,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	74,4	65,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	90,1	90,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,3	42,7	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,9	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	40,7	40,2	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,1	15,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	35,2	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16,5	14,6	22,1
Altro	Si	18,7	16,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	90,8	90,0	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,1	43,0	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	10,3	8,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	59,8	54,8	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	16,1	17,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	37,9	38,7	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,5	10,9	29,5
Altro	Sì	21,8	18,3	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	81,3	82,0	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,3	41,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,2	42,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	67,0	65,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,0	33,5	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	70,3	66,9	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	62,6	69,0	58,0
Altro	Sì	12,1	9,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	81,6	80,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	49,4	45,2	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,0	43,9	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	74,7	74,3	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	32,2	34,3	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,8	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	78,2	77,8	82,0

Altro	Sì	12,6	9,6	9,5
-------	----	------	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Già nella fase di accoglienza la scuola prevede attività di inclusione socio-relazionale, cognitiva e metacognitiva che si intensificano nel corso dell'anno con esperienze didattico-progettuali attraverso le quali gli studenti possono ricorrere alle loro potenzialità e punti di forza rendendoli significativi all'interno del gruppo di classe. A tale scopo tutto il team docente collabora e condivide l'impianto metodologico inclusivo che favorisce il raggiungimento degli obiettivi individuati nei PEI che vengono regolarmente monitorati. La scuola si prende cura degli studenti BES mediante incontri con le famiglie per la stesura e condivisione dei PDP e dei progetti di vita, monitoraggi, eventuali incontri con figure specialistiche e con associazioni. Per gli alunni stranieri la scuola realizza percorsi/progetti di lingua italiana curati da docenti di italiano su organico di potenziamento. I progetti interculturali hanno come obiettivo la valorizzazione della diversità. Gli interventi di recupero e potenziamento si realizzano all'interno dell'orario curricolare. Il potenziamento di particolari attitudini è favorito con la partecipazione ad attività progettuali interne ed esterne soprattutto negli ambiti umanistico, musicale, sportivo in cui si ottengono risultati ragguardevoli. La valutazione degli esiti è diversificata in relazione al PEI e al PDP.</p>	<p>Il lavoro sull'inclusione deve essere ulteriormente potenziato operando un'attività informativa e formativa estesa a tutta l'utenza oltreché agli enti ed alle associazioni del territorio finalizzata ad un innalzamento culturale ed etico-sociale della comunità. Da migliorare il rapporto e la collaborazione con l'equipe multidisciplinare dell'ASL di riferimento non sempre disponibile a supportare il lavoro della scuola. Gli interventi di recupero e potenziamento non sono ben calendarizzati e per essi non sono previste forme di monitoraggio oggettivo. I percorsi di recupero e potenziamento predisposti non sempre sono sufficienti per il soddisfacimento dei bisogni formativi di ogni singolo alunno.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza attività volte all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Le metodologie utilizzate dai docenti curricolari e da quelli di sostegno favoriscono una didattica inclusiva: gli interventi attuati risultano pertanto abbastanza efficaci. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Gli interventi di recupero e di potenziamento delle competenze vengono effettuati solo in orario curricolare. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono</p>

parzialmente utilizzati, pertanto i percorsi predisposti non sempre sono sufficienti per il soddisfacimento dei bisogni formativi di ogni singolo alunno.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,6	94,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,7	85,8	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,8	94,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,1	72,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,0	69,9	74,6
Altro	No	4,4	5,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,9	97,4	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,1	84,3	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	94,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	78,2	72,2	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,9	66,5	71,9
Altro	No	4,6	6,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	66,7	62,1	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	21,4	16,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	13,1	16,7	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e	No	19,0	14,5	6,0

post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	35,7	30,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	25,0	22,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	13,1	9,7	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	4,8	3,5	1,5
Altro	No	13,1	11,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	85,1	78,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	36,8	33,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	41,4	40,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	86,2	80,4	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	44,8	43,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	60,9	63,9	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	72,4	75,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	13,8	12,2	13,7
Altro	No	9,2	9,6	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
CSIC87400Q	2,4	2,4	14,3	47,7	28,6	4,8	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

	Consigli Corrispondenti %	Consigli non Corrispondenti %
CSIC87400Q	79,5	20,5
COSENZA	59,9	40,1
CALABRIA	59,9	40,1
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CSIC87400Q	100,0	100,0
- Benchmark*		
COSENZA	98,1	97,0
CALABRIA	97,3	95,1
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella nostra scuola la continuità è intesa sia nella dimensione verticale, fra i diversi ordini di scuola che in senso orizzontale fra i pari ordini di scuola dei tre comuni interessati dall'istituto. Le attività di accoglienza e di continuità vengono elaborate dai docenti nel primo periodo dell'anno scolastico per essere attuate fin dall'inizio delle lezioni, alcune trovano applicazione durante diversi periodi dell'anno scolastico in base alle scelte organizzative e alle proposte educative dei docenti delle classi coinvolte. Il raccordo tra i diversi ordini di scuola è strutturato in maniera organica con atti deliberati dal Collegio docenti ed incontri. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni in tutte le classi. Nello specifico, l'attività di orientamento diventa più incisiva nell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado. La scuola effettua un monitoraggio ed analisi dei risultati degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado ed altresì monitora la rispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata e l'efficacia dell'azione orientativa. La scuola ha stipulato convenzione con associazioni sportive e socio - culturali del territorio con le quali collabora per le attività di ampliamento dell'offerta formativa.</p>	<p>L'orientamento in uscita dalla scuola secondaria va ripensato come momento di riflessione sulle potenzialità del singolo alunno e non solo come momento informativo dei diversi indirizzi scolastici delle scuole secondarie di 2° grado. Il monitoraggio dei risultati degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado non è ancora completo anche se riguarda la maggior parte degli allievi. Non sono ancora perfezionati gli strumenti di raccolta dei risultati a distanza (verso secondarie di secondo grado e università).</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle

diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Favorisce gli incontri di presentazione circa le offerte formative degli istituti d'istruzione secondaria di secondo grado e gli incontri con le famiglie per condividere il consiglio orientativo. Monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine all'altro.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		41,2	37,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	51,8	55,1	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,8	5,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,9	37,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in	X	52,4	55,6	43,9

maniera sistematica e strutturata				
-----------------------------------	--	--	--	--

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	24,7	30,4	30,8
>25% - 50%		27,1	32,6	37,8
>50% - 75%		30,6	23,7	20,0
>75% - 100%		17,6	13,4	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	23,8	29,3	31,3
>25% - 50%		31,0	34,2	36,7
>50% - 75%		26,2	22,5	21,0
>75% - 100%		19,0	14,0	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	12	5,8	7,3	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	520,8	3.571,1	5.225,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------

Spesa media per studente in euro	10,5	35,8	61,6	67,2
----------------------------------	------	------	------	------

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	43,6	31,2	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	19,2	19,8	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	12,8	25,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	34,6	31,7	42,2
Lingue straniere	No	24,4	22,8	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	19,2	18,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	35,9	36,6	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	26,9	30,7	25,4
Sport	No	7,7	8,9	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	12,8	10,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	16,7	15,8	19,9
Altri argomenti	No	20,5	29,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'inclusività della scuola e la libertà di espressione degli studenti rimangono i punti cardine della mission d'Istituto. In tale ottica, come nucleo centrale dell'azione educativo-didattica è investita la competenza chiave europea "imparare ad imparare", senza trascurare le altre competenze con riferimento particolare alle competenze sociali e civiche ed alla comunicazione nella madrelingua. Tali linee di indirizzo sono chiaramente indicate nel PTOF e condivise dalla comunità scolastica. Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività svolte avviene in incontri di commissione e relativi verbali in itinere e relazioni finali. E' stata predisposta la rendicontazione sociale nell'A.S. 2019/20; i risultati della rendicontazione sono stati comunicati all'esterno nell'ambito di manifestazioni pubbliche alle quali hanno partecipato utenza, enti ed associazioni del territorio. I ruoli e compiti organizzativi individuati sono relativi alle aree dell'inclusione, dell'ampliamento dell'offerta formativa, dell'attività sportiva e rapporto con enti del territorio e dell'informatica e sono affidati a 4 docenti; altri docenti sono incaricati dell'organizzazione generale dei plessi, dell'orario dei docenti e della sostituzione dei docenti assenti; altri gruppi di docenti si occupano della</p>	<p>La condivisione della missione e delle priorità con le famiglie e il territorio è momentaneamente limitata agli open days di istituto. Gli strumenti di monitoraggio poco contemplano la dimensione oggettiva dell'avanzamento delle attività. Le esigue ore di potenziamento sovente vengono utilizzate per la sostituzione dei docenti assenti. Esistono i dipartimenti disciplinari la cui funzione dovrà essere potenziata. L'ampliamento dell'offerta formativa necessita di una strutturazione sistematica comprensiva di monitoraggio e rendicontazione. Da ampliare il settore delle competenze digitali e delle lingue straniere.</p>

<p>predisposizione dei documenti didattici di istituto nonché di eventuali innovazioni didattiche. Il Fondo di istituto è così ripartito: 70% docenti e 29% personale ATA; di detto fondo ne beneficia circa il 50% dei docenti e il 75% degli ATA. Le assenze del personale docente si gestiscono usufruendo dei docenti di potenziamento, con docenti disponibili ad effettuare ore eccedenti o a cambiare orario di servizio. Le assenze degli ATA si gestiscono con rotazione del personale in servizio e con ore eccedenti. Le responsabilità ed i compiti sono ben definiti per tutte le componenti scolastiche. Le risorse economiche del Programma Annuale sono coerenti con il PTOF. In media la scuola spende 500 euro per ciascun progetto. I progetti prioritari, di durata annuale ed affidati al personale interno con supporti esterni, sono legati alla mission di istituto ed afferiscono alle aree della continuità, dello sviluppo delle competenze sociali e civiche, dell'educazione motoria e del potenziamento delle competenze linguistiche.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La missione e le priorità dell'istituto sono evidenziate nel Piano dell'Offerta Formativa, condivise dalla comunità scolastica e rese note anche alle famiglie e al territorio in occasione degli open days. La scuola pianifica degli interventi per il raggiungimento dei propri obiettivi. Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività svolte avviene in incontri di commissione e relativi verbali in itinere e relazioni finali. Per la rendicontazione esterna la scuola organizza manifestazioni pubbliche alle quali partecipano utenza, enti ed associazioni del territorio. Le risorse economiche del Programma Annuale sono coerenti con il PTOF. I progetti prioritari, di durata annuale ed affidati al personale interno con supporti esterni, sono legati alla mission di istituto ed afferiscono alle aree della continuità, dello sviluppo delle competenze sociali e civiche, dell'educazione motoria e del potenziamento delle competenze linguistiche.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	66,7	48,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	27,7	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		10,7	19,5	22,7
Altro		0,0	2,7	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	9	4,5	3,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIC87400Q		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	11,1	8,7	8,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	11,1	18,4	20,3	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	2,2	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	11,1	3,7	3,5	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,4	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	11,1	16,6	15,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	2	22,2	7,1	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	2	22,2	17,6	17,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,0	5,7	7,1
Altro	1	11,1	12,9	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	14,7	21,6	34,3
Rete di ambito	7	77,8	59,7	53,2	33,5
Rete di scopo	1	11,1	11,8	7,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,4	8,6	6,0
Università	0	0,0	0,8	0,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	11,1	5,5	8,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC87400Q		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	14,7	18,7	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	7	77,8	57,1	49,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	11,1	5,3	4,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	14,2	14,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,4	3,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	11,1	6,3	10,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIC87400Q		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	5.0	5,9	3,0	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	4.0	4,7	19,8	19,2	19,6
Scuola e lavoro			3,4	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	8.0	9,4	5,0	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento			7,7	6,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	15.0	17,6	18,9	18,9	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	11.0	12,9	9,5	5,2	5,7
Inclusione e disabilità	21.0	24,7	15,1	14,4	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,2	7,9	6,8
Altro	21.0	24,7	15,9	18,0	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,5	2,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC87400Q		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,3	2,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,5	2,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	21,0	21,9	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,6	0,5	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	19,9	17,9	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	33,3	3,9	6,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	33,3	8,3	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	33,3	3,3	3,8	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,7	1,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,1	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,6	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	2,2	1,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,2	2,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,8	4,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	1,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,8	3,8	5,2
Altro	0	0,0	9,4	8,7	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC87400Q		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	100,0	40,3	35,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	14,9	15,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	7,2	5,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	22,1	21,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,5	21,9	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	90,6	88,1	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	87,1	82,6	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	74,1	71,6	57,8
Accoglienza	Sì	85,9	79,8	74,0
Orientamento	Sì	81,0	83,9	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	77,6	72,5	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	97,6	96,3	96,2
Temi disciplinari	No	57,1	51,6	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	60,0	53,7	37,8
Continuità	Sì	87,1	86,2	88,3
Inclusione	Sì	90,6	91,3	94,6
Altro	No	21,2	18,8	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	7.5	14,7	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	11.3	11,6	12,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra	11.3	11,2	9,9	9,1

docenti di differenti livelli di scuola)				
Accoglienza	11,3	10,2	9,8	8,7
Orientamento	11,3	6,1	6,2	4,3
Raccordo con il territorio	7,5	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	3,8	5,5	5,5	6,5
Temi disciplinari	0,0	10,9	9,7	10,5
Temi multidisciplinari	9,4	7,8	7,9	7,1
Continuità	11,3	7,5	8,3	8,2
Inclusione	15,1	8,7	9,3	10,3
Altro	0,0	1,8	1,7	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie, mediante l'uso di griglie, le esigenze di formazione espresse dai docenti; aderisce a reti di ambito e scopo per la formazione su tematiche relative all'inclusione, all'autonomia didattica, all'integrazione, alle competenze digitali, alle lingue straniere e per il segmento della scuola dell'infanzia con evidenti ricadute nell'attività didattica ed organizzativa. La scuola utilizza le competenze del personale per la realizzazione di attività progettuali e nella didattica curricolare, ne tiene conto nella suddivisione dei compiti e le valorizza nell'assegnazione di mansioni specifiche. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro sia di carattere organizzativo che didattico con modalità differenti. I gruppi di lavoro producono materiale di vario genere ed elaborano dati utili alla scuola. I docenti condividono strumenti e materiali didattici diffusi mediante registro elettronico e piattaforme didattiche.</p>	<p>Il materiale e gli esiti prodotti dai gruppi di docenti, seppur portati a conoscenza degli organi collegiali, non vengono ancora utilizzati da tutti i docenti. I dipartimenti disciplinari, seppure esistenti, devono essere valorizzati per divenire il centro di riferimento per l'innovazione e la ricerca didattica. Da impostare una banca dati relativa ai titoli e alla formazione dei docenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola favorisce attività di formazione di buona qualità sulla base delle esigenze formative dei docenti. Il personale è valorizzato in funzione delle competenze possedute. Il confronto professionale tra docenti è</p>

presente nei gruppi di lavoro e la produzione di strumenti e di materiale didattico-organizzativo è diffusa in maniera corretta seppure non strutturata.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		1,2	6,4	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	26,5	32,3	20,4
5-6 reti		4,8	5,9	3,5
7 o più reti		67,5	55,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	71,1	75,0	72,6
Capofila per una rete		22,9	16,8	18,8
Capofila per più reti		6,0	8,2	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,8	77,4	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	49,1	43,2	32,4
Regione	0	10,7	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	6,7	10,6	14,5

Unione Europea	0	3,1	4,4	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,4	3,7
Scuole componenti la rete	3	28,6	29,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,3	9,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	4,0	4,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	78,6	73,6	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,7	3,1	4,6
Altro	0	8,5	9,7	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	4,5	7,1	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,7	6,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	31,7	27,9	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,5	7,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,2	1,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,0	5,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	2	17,4	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,1	1,8	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,7	5,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,8	3,6	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	7,1	9,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,5	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	2,0	1,3
Altro	0	2,2	3,5	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	41,7	49,8	46,3
Università	No	57,1	47,9	64,9
Enti di ricerca	No	7,1	5,9	10,8
Enti di formazione accreditati	No	38,1	31,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	14,3	23,3	32,0
Associazioni sportive	Si	52,4	56,2	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	72,6	75,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	63,1	68,9	66,2
ASL	No	47,6	43,8	50,1
Altri soggetti	Si	17,9	20,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	50,0	42,5	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	50,0	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	62,8	58,5	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	48,7	41,0	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,6	18,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	34,6	36,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	39,7	42,5	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	57,7	52,8	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	32,1	24,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	12,8	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	39,7	29,7	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	73,1	72,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	51,3	53,8	51,4

Valorizzazione delle risorse professionali	No	33,3	25,9	19,0
Altro	Si	16,7	14,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	20,6	27,6	27,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		33,2	43,8	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		4,0	5,2	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CSIC87400Q	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,6	97,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	40,0	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	80,0	74,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	48,2	40,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	98,2	98,5
Altro	No	22,4	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa a reti di ambito e di scopo per formazione professionale e sottoscrive protocolli d'intesa con associazioni sportive ed enti locali per l'attuazione di progetti specifici, per la maturazione di competenze trasversali e per organizzazione logistica. Per mezzo dei rappresentanti presenti negli OO.CC., i genitori esplicitano le loro esigenze e concorrono alla definizione dell'offerta formativa. Il Regolamento d'istituto e i documenti relativi all'attività scolastica sono condivisi negli OO.CC. e pubblicati sul sito della scuola. Le comunicazioni con le famiglie avvengono anche tramite registro elettronico.</p>	<p>Pur in presenza di un territorio economicamente debole, è necessario incrementare i protocolli di intesa e gli accordi al fine di rafforzare l'offerta formativa. Da migliorare il coinvolgimento delle famiglie nella definizione del regolamento di Istituto e degli altri documenti rilevanti per la vita della scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha stipulato accordi di rete ed ha collaborazioni con soggetti esterni ma occorre incrementare protocolli di intesa e accordi con le realtà territoriali per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano agli incontri formali e alle attività e manifestazioni proposte dalla scuola.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi.

Traguardo

La riduzione della varianza tra classi dovrà portare ad un miglioramento del punteggio medio d'istituto pari a circa un punto percentuale. Aumento di qualche punto percentuale degli alunni che raggiungono livelli medio alti

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare l'applicazione del curriculum Verticale e delle rubriche di valutazione.

2. Ambiente di apprendimento

Potenziare le dotazioni informatico-tecnologiche per incrementare le competenze linguistiche e padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.

3. Ambiente di apprendimento

Favorire l'applicazione di nuove metodologie didattiche e inclusive, di strategie metodologiche, l'esecuzione di esperienze significative e la riflessione metacognitiva sui processi attuati

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Miglioramento della competenza "Imparare ad imparare"

Traguardo

Aumento di qualche punto percentuale dei risultati alti dell'esame conclusivo del primo ciclo.
Miglioramento nei risultati delle prove per classi parallele nelle discipline di base.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Potenziare le dotazioni informatico-tecnologiche per incrementare le competenze linguistiche e padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.

2. Ambiente di apprendimento

Favorire l'applicazione di nuove metodologie didattiche e inclusive, di strategie metodologiche, l'esecuzione di esperienze significative e la riflessione metacognitiva sui processi attuati

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creazione di una banca dati che raccolga le informazioni utili relativa alle competenze dei singoli docenti (formazione, certificazioni etc)

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche

Traguardo

Aumento di qualche punto percentuale dell'indice relativo alle competenze sociali e civiche degli alunni determinato dal giudizio di comportamento, dal voto di educazione civica e dalla presenza/assenza di provvedimenti disciplinari.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare l'applicazione del curriculum Verticale e delle rubriche di valutazione.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creazione di una banca dati che raccolga le informazioni utili relativa alle competenze dei singoli docenti (formazione, certificazioni etc)